

FONDI PNRR: il Comune utilizza impropriamente le risorse

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Aprile 2023



Fondi destinati alle piste ciclabili per il rifacimento della pavimentazione stradale su Corso Vittorio. Primi lavori attesi dopo Pasqua, rischio paralisi in città

Pescara, 4 aprile 2023. In questi giorni abbiamo avuto modo più volte di sottolineare l'uso improprio dei fondi Pnrr da parte del Comune di Pescara. Finanziamenti destinati alla transizione ecologica ed impiegati in spregio alle finalità perseguite.

Abbiamo visto progettare strutture di rilevanza per la collettività, quali asili e case della Comunità, all'interno di parchi e orti urbani. Un contrasto che stride con i bandi da cui derivano gli stessi finanziamenti, basati sul principio di non arrecare danni all'ambiente. E abbiamo appurato come i fondi del Pnrr siano stati utilizzati per piantare i fiori sulla riviera in occasione del Giro d'Italia.

Oggi vogliamo mettere in evidenza come queste anomalie costituiscano ormai per il Comune di Pescara un modus operandi consolidato, dato che ha interessato svariati progetti.

Tratteremo nello specifico dell'intervento sulle ciclovie urbane, frutto di un finanziamento di € 2.995.109,00 finalizzato alla realizzazione di 11 km di percorsi ciclabili

(i primi 4 km da ultimare entro il 31 dicembre 2023 e gli altri 7 entro il 30 giugno 2026), che in seguito è stato incrementato di ulteriori 450.000,00 euro (totale € 3.444.375,35) portando i chilometri di piste ciclabili a 13. Opere preziose, poiché in grado di incentivare la mobilità sostenibile favorendo il ripensamento di quella cittadina. Proprio per questo occorre vigilare affinché le risorse vengano effettivamente spese per le finalità per cui sono state erogate.

L'intervento, come si può capire, è piuttosto ampio e merita ulteriore approfondimento. Tuttavia, alcuni elementi hanno già destato la nostra attenzione, in considerazione del fatto che, stando agli annunci dell'Amministrazione, dopo Pasqua partiranno già i primi lavori. Ed è proprio su questi che intendiamo soffermarci.

Il primo aspetto riguarda la realizzazione della "pista ciclabile" su Corso Vittorio Emanuele, di lunghezza pari a 1,5 km sommando entrambi i sensi di marcia. Ciò che balza subito agli occhi dalla lettura del progetto è che larga parte dei fondi viene impiegata non tanto per la ciclabile, il cui costo è davvero minimo, bensì per il rifacimento dell'intera pavimentazione stradale. Un intervento senz'altro necessario, che andrebbe però perfezionato con fondi dedicati, senza sottrarre risorse alla mobilità ciclistica.

Alcuni aspetti di quest'opera meritano tuttavia un discorso a parte:

- Il primo è che questo lavoro riguarda anche la parte pavimentata di Corso Vittorio Emanuele, oggetto di lavori nel 2014 quando la città era amministrata dalla Giunta di centrodestra guidata da Mascia (con Masci sindaco ombra). Per riqualificare i primi 305 metri lineari, che vanno da Corso Umberto a via Genova, si spenderanno € 369.678,30. Il dettaglio dei costi lo si legge nel riepilogo del computo metrico: € 100.000,00 per la demolizione totale, € 249.736,00

per il rifacimento e solo 11.744,00 per la segnaletica orizzontale, nella cui voce rientra la pista ciclabile. È del tutto evidente come le risorse destinate alla ciclabile – che rappresenta lo scopo per il quale è stato ottenuto il finanziamento – siano residuali rispetto all'intero intervento. Per la Giunta Masci quindi l'obiettivo non sembra essere la creazione dei percorsi ciclabili ma tutt'altro, e ci chiediamo se sia possibile raggiungerlo utilizzando i fondi in questione.

- Il secondo riguarda la motivazione alla base delle modalità realizzative scelte. Nella relazione allegata al progetto, parte integrante della delibera, si legge che la pavimentazione in calcestruzzo ultimata su Corso Vittorio in fretta e furia prima delle elezioni del 2014 dalla Giunta Mascia, sulla base di uno studio del 2016 commissionato alla società "STS mobile" non avrebbe lo spessore indicato all'epoca, ovvero 20 cm, e non sarebbe dunque idonea a consentire il transito dei mezzi pubblici e della filovia. Per questo motivo l'Amministrazione ha pensato di ripristinare l'asfalto. Un ritorno al passato che desta più di un interrogativo visto che sulla delibera è apposta la firma dello stesso dirigente dei lavori pubblici che era in carica nel 2014. Non passa inosservato neanche che la relazione rimette chiaramente la paternità di questa scelta all'amministrazione comunale. Possibile che ad avvalorare lo studio che attesta imperfezioni nei precedenti lavori di rifacimento del manto stradale sia proprio il dirigente che ha disposto quegli stessi interventi? E per quale motivo allora non viene intentata una causa alla ditta che ha realizzato maldestramente quei lavori?

- C'è un terzo aspetto su cui ci auguriamo il Comune voglia ragionare. L'inizio dei lavori è atteso dopo le festività pasquali. Se l'obiettivo, come da cronoprogramma, è la realizzazione di 4 km di ciclovie entro il 31 dicembre 2023, considerando che si tratterebbe di soli 700 metri

lineari su Corso Vittorio Emanuele, non sarebbe il caso di posticipare l'intervento ad un periodo meno traumatico, come quello estivo, quando le scuole sono chiuse? Oppure si vuole costringere esercenti, lavoratori, mezzi del trasporto pubblico, studenti e famiglie ad affrontare un calvario lungo un mese o più senza una valida giustificazione?

Sicuramente ci sarà modo di sviscerare meglio l'intero progetto, specialmente in relazione agli altri percorsi ciclabili attesi. Vogliamo tuttavia fornire un ultimo spunto di riflessione. La pista ciclabile immaginata su Corso Vittorio Emanuele termina in Piazza Unione, tagliando fuori ancora una volta il primo tratto di viale Marconi, salvo prevedere un nuovo percorso riservato alle due ruote su via Marco Polo fino a Piazza della Marina. Possibile che viale Marconi non meriti neanche una pista ciclabile in sede promiscua sulla corsia riservata agli autobus?

Il Consigliere Regionale Pd

Antonio Blasioli

I Gruppi Consiliari Pd, Sclocco Sindaco, Città Aperta del Comune di Pescara

CARBONARA DAY

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Aprile 2023



Il 6 aprile, la giornata mondiale di uno dei piatti più amati in Italia e fuori dai confini nazionali

di W. Centurione

Ed eccoci qua di nuovo a celebrare la Carbonara day. Sono trascorsi 7 anni da quando l'Unione Italia Food supportata dall'International pasta Organisation ha lanciato un'iniziativa molto curiosa.

Ogni anno, il 6 aprile sui social, food blogger, cuochi, buongustai, casalinghe e quanti amano prodigarsi in cucina si danno appuntamento su Instagram attraverso l'hashtag #Carbonara e #MyCarbonara e poi su altri social collegandosi alle pagine dedicate. Un'immersione, dunque, nel mondo virtuale per quanti volessero incontrarsi per raccogliere ricette, variazioni, opinioni, foto e consigli intorno a **uno dei piatti italiani più famosi e amati.**

L'evento dello scorso anno è stato caratterizzato dalla condivisione di 1,5 milioni utenti sull'Hashtag #Carbonara. Quest'anno quanti ne saranno? Lo sapremo solo il prossimo anno!

Ma intanto facciamo un tuffo nel passato e andiamo a conoscere qualcosina di più su uno dei primi più preparati e consumati nel nostro paese e fuori dai confini dello stivale.

La ricetta della carbonara trova origini nel secondo dopoguerra, tant'è che il risultato finale che ne è venuto fuori da come ci racconta la storia è un misto tra la cultura napoletana, americana e abruzzese. Alla fine, però ha trovato la paternità nella cultura romana.

Abruzzese, perché? Pare che l'antenata dell'attuale carbonara, fosse la cacio e pepe, piatto tipico che i carbonari (da qui il nome carbonara) preparavano nell'aquilano.

Americana, perché? Si narra che dei soldati a stelle e

strisce, durante la Seconda guerra mondiale assaggiarono la cacio e pepe abruzzese e l'arricchirono con del bacon importato direttamente dagli Stati Uniti.

Napoletana, perché? C'è chi racconta che sempre durante la Seconda guerra mondiale, a Napoli già si somministrava il mangiare in modalità street food e tra le prelibatezze si poteva scegliere anche la cacio e pepe.

Ad una truppa americana però non andò a genio un piatto di spaghetti condito in quella maniera; pertanto, aggiunse un composto fatto da uova in polvere, della pancetta e della panna liquida. In seguito, dalla ricetta americana ritenuta senza senso, i napoletani lavorandoci su, ne trassero la carbonara: diffondendosi arrivò anche a Roma che la fece sua.

Ma come cucinare una vera e propria carbonara? Iniziando dalla pasta si possono scegliere rigorosamente tra tre formati: spaghetti, rigatoni o mezzemaniche.

Per farla venire perfetta bisogna seguire il procedimento giusto:

- in una padella antiaderente lasciare rosolare il guanciale, appena diventato croccante toglierlo dalla pentola e spegnere il fuoco;
- una volta spento il fuoco, nella stessa pentola nella quale è rimasto il grasso del guanciale, andare ad amalgamare la pasta con un po' di acqua di cottura e versare subito la crema formata da uovo, pecorino e pepe.
- alla fine, dopo aver impiattato, aggiungere alla nostra pasta il guanciale croccante e servire la carbonara!

L'INIMITABILE IMPERIAL ROYAL CIRCUS tra i più grandi d'Italia

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Aprile 2023



Unica tappa in Abruzzo dal 7 al 16 aprile, per la prima volta lo show da sold out il colosso con 100 esemplari, una grande carovana di attrazioni esotiche artisti internazionali e divertimento con il celebre Clown Ridolini esibizioni estreme con il globo della morte e i motociclisti spericolati

Chieti, 4 aprile 2023. Per la prima volta in Abruzzo, unica tappa nella regione, arriva a Chieti l'inimitabile, grande e famoso "Imperial Royal Circus" tra i più grandi d'Italia, dal 7 al 16 aprile, il vero circo come da tradizione. Lo show circense da sold out e di successo, che ha conquistato il pubblico delle principali città italiane, approda nella cittadina abruzzese con il maestoso spettacolo da record, con attrazioni esotiche, dall'elegante giraffa ai reali, ai giganti della savana, un colosso che vanta di 100 esemplari, artisti internazionali, esibizioni estreme con il globo della morte e i motociclisti spericolati, tanto divertimento con il celebre Clown Ridolini.

La grande carovana circense, realmente porta con sè, un centinaio di straordinari esemplari che vivono nel rispetto e

nell'amore della grande famiglia circo Imperial Royal Circo. Uno spettacolo pluripremiato e visto da oltre due milioni di persone in diverse Nazioni.

Il confortevole ed elegante chapiteau, si trova a Chieti Scalo, Centro Commerciale Megalò.

In programma i seguenti spettacoli: 7 e 8 aprile, ore 17.30 e ore 21.00; 9 aprile, ore 15.30 e ore 18.30; 10 aprile e 11 aprile, ore 17.30 e ore 21.00; 12 aprile, chiuso per riposo; 13, 14 e 15 aprile, ore 17.30 e ore 21.00; 16 aprile, ore 15.30 e ore 18.30.

Per info, promozioni e prenotazioni e possibile consultare le pagine Facebook e Instagram o il sito www.imperialroyalcircus.com

È possibile visitare il parco "ZOO" viaggiante più grande d'Italia, durante l'intervallo dello spettacolo.

Tradizione circense e novità ad alta tecnologia, un' immensa carovana con cento esemplari, da ammirare, tra cui, l'elegante giraffa, l'ippopotamo, leoni, tigri, bisonti, alta cavalleria.

Dall'America Transformers bumblebee, la donna laser; in pista artisti con esibizioni da record, premiate nei più importanti festival internazionali, tra cui Montecarlo, tanto divertimento e risate con il celebre Clown Ridolini; il globo della morte con gli spericolati motociclisti. Uno spettacolo imperdibile ed indimenticabile, come solo la magia del circo sa infondere nell'animo di grandi e piccini.

CRESCERE E RILANCIARSI con Invitalia

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Aprile 2023



Fondo salvaguardia imprese e Fondo Cresci al Sud. Incontro oggi pomeriggio alle ore 16:00

Teramo, 4 aprile 2023. *Crescere e rilanciarsi con Invitalia: Fondo salvaguardia imprese e Fondo Cresci al Sud*, questo il titolo dell'incontro organizzato da Invitalia, in collaborazione con Confindustria Abruzzo, che si terrà oggi pomeriggio alle ore 16:00, presso Confindustria Teramo.

Il Fondo Cresci al Sud è stato istituito dalla legge di Bilancio 160/2019. Gestito dalla Invitalia S.p.A., attraverso investimenti nel capitale delle Pmi, mira a sostenere lo sviluppo aziendale e ad agevolare la loro crescita dimensionale. È una Misura rivolta a Piccole e Medie Imprese aventi sede legale e operativa in 8 regioni del Mezzogiorno, tra le quali l' Abruzzo.

Il Fondo Salvaguarda imprese mira alla tutela dei livelli occupazionali di imprese in difficoltà economico finanziarie acquisendo partecipazioni di minoranza ed agendo di concerto con investitori privati indipendenti nell'ambito di procedure di ristrutturazione di natura concorsuale o extragiudiziale.

L'evento vedrà la partecipazione di Francesco Ungaro, Area Affari legislativi e regionali di Confindustria, Paolo Alberto De Angelis, Responsabile Area gestione Fondi e Fondo Salvaguardia Imprese, Invitalia, Piero Angelone, Senior

Investment Manager Fondo Cresci al Sud, Invitalia, Enzo Di Serafino, Amministratore Delegato FRIGOMECCANICA Srl.

Al termine degli interventi, su prenotazione, si svolgeranno **incontri one to one** tra gli Imprenditori ed Esperti di Invitalia.

Il Presidente di Confindustria Teramo, Lorenzo Dattoli, pone in risalto *“l'importanza del Fondo Cresci al Sud, valido strumento per la valorizzazione e la crescita delle Imprese del Mezzogiorno, per affrontare questo particolare e delicato momento”*.

RACCOLTI 201 CARTONI che saranno distribuiti per Pasqua

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Aprile 2023



Grande successo per l'XI° raccolta alimentare organizzata dall'Anc di Roseto

Roseto degli Abruzzi, 03 aprile 2023. Lo scorso 1° aprile la sezione rosetana dell'Associazione Nazionale Carabinieri (ANC) ha organizzato l'XI° edizione della Raccolta alimentare e di beni di prima necessità e, ancora una volta, la comunità rosetana ha dimostrato grande generosità e altruismo. Sono

stati infatti raccolti 201 cartoni di beni di vario genere che sono stati depositati la sera stessa presso la sede del Centro d'Ascolto Caritas del Sacro Cuore. In occasione della Santa Pasqua i volontari del Centro provvederanno, anche grazie al bel gesto dei volontari dell'ANC, a consegnare un generoso pacco di doni alle famiglie bisognose assistite nel territorio rosetano.

“Ancora una volta il cuore dei rosetani si dimostra grande e, in queste occasioni, rispondono sempre presente, non facendo mai mancare il proprio supporto, soprattutto in occasione delle collette e delle raccolte alimentari a favore dei più bisognosi – dichiara il Sindaco di Roseto degli Abruzzi Mario Nugnes – A nome dell'intera Amministrazione non posso che ringraziare l'Associazione Nazionale Carabinieri ed i suoi volontari per l'encomiabile impegno profuso anche quest'anno in questa splendida iniziativa, tutte le attività commerciali che li hanno supportati aderendo come sempre con grande entusiasmo, i volontari del Centro d'Ascolto Caritas del Sacro Cuore e ovviamente i nostri concittadini che hanno risposto presente”.

“Ci teniamo a ringraziare di cuore quanti, con il loro spirito di carità che il tempo di Quaresima ci esorta a vivere, hanno voluto fornire il loro sostegno a questa raccolta alimentare a favore delle famiglie bisognose – ha dichiarato a nome del Consiglio Direttivo e di tutti i soci il Presidente, Brigadiere Gino Angelozzi – Un grazie a tutti coloro che, generosamente, hanno acquistato e donato la merce nonostante le difficoltà del momento; ai supermercati Conad di Cologna Spiaggia, Acqua e Sapone, Tigre di Campo a mare, Conad di piazza I° Maggio, Coal di piazza del Comune, Super Coal di piazza del Sacro Cuore per aver permesso ai nostri volontari di sostare davanti ai loro negozi per invitare i loro clienti a donare; a tutti i 35 volontari animati dallo spirito di solidarietà che, da sempre, li contraddistingue, che hanno donato tempo ed energie per l'iniziativa sacrificando un

*sabato dedicato al riposo e alla famiglia; alla la ditta **Shining** impresa di pulizie che ha provveduto al trasporto dei cartoni”.*

LA PASSIONE DI CRISTO. I ringraziamenti del direttore artistico

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Aprile 2023



Rappresentazione teatrale andata in scena nella cripta del duomo di San Flaviano

Giulianova, 3 aprile 2023. *Vorrei ringraziare personalmente i moltissimi spettatori che ci hanno ripagato del tanto lavoro svolto in questi mesi per la preparazione della **Passione di Cristo**, che è andata in scena sabato e domenica scorsi nel meraviglioso scenario che è la cripta di San Flaviano.*

La nostra rappresentazione non è stata pensata come una Passione tradizionale, ma c'è stata l'aggiunta di elementi diversi dal solito, come l'alternanza tra scene cantate (importante ricordare che i cantanti hanno eseguito i brani dal vivo per tutte e 5 le repliche) e scene recitate.

La vita di Gesù è stata interamente tratta dai Vangeli e il copione è stato supervisionato in anticipo dal nostro parroco

don Enzo Manes, che ringraziamo per la disponibilità che sempre ci riserva. Volutamente, però, non sono state rappresentate scene cruente. La crocifissione, ad esempio, è stata affidata all'immaginazione dello spettatore attraverso effetti luci e audio. Così facendo, ognuno dei presenti ha potuto interiorizzare e immaginare nella sua mente e nel suo cuore la sofferenza e l'angoscia che quel momento voleva richiamare.

L'aspetto a cui si è voluto dare risalto è la caratterizzazione psicologica di tutti i personaggi che hanno intrecciato la loro vita, in modi differenti, con quella di Gesù. A cominciare dalla crisi d'identità del centurione romano (secondo le Scritture si tratta di Longino, colui che trafisse il costato di Cristo mentre moriva sulla croce) che realizza, dopo la morte di Gesù, di aver condotto una vita all'insegna della morte, mentre il Cristo aveva insegnato a tutti la via della vita.

La rappresentazione parte proprio dal suo monologo ed è poi un lungo flash-back in cui si ripercorrono i momenti salienti della passione di Gesù. In scena, sono state rappresentate anche le molteplici perplessità di Pilato, e soprattutto di sua moglie Claudia, la figlia di Cesare, nel dover condannare un giusto. Il governatore romano si è trovato ad affrontare una situazione difficile e si è vista, in tutto e per tutto, la sua anima divisa tra il dovere militare verso Roma e i suoi dubbi di uomo fragile e combattuto.

Anche le donne hanno avuto volutamente una importanza fondamentale in tutta la rappresentazione teatrale. A partire da Maria che, accompagnata nel canto e nella recitazione dalle pie donne, ha espresso tutto il dolore di una madre che perde un figlio. E Gesù, in quel momento, non è stato più figlio di Dio, Messia o altro, ma semplicemente figlio. E lei, Maria, non era più la madre del Salvatore, ma rappresentava il dolore terreno e umano di tutte le madri che devono dire prematuramente addio al proprio figlio, pur accettandolo. Alle

donne, a Maria di Magdala in particolare, è stato affidato il compito di condividere la notizia della Resurrezione. Ecco, in questo lavoro, si è cercato di dare voce alle molteplici sfaccettature dell'animo umano, che nella Passione sono vive e reali più mai.

Ringraziamo ancora tutti quelli che sono intervenuti allo spettacolo, l'amministrazione comunale per il patrocinio, la parrocchia di San Flaviano, l'associazione Unica stella e la Compagnia dei Criptomani, in particolar modo un ringraziamento a Domenico Canazza e Cinzia Taddei per il supporto tecnico e organizzativo e a Fausto di Giovannantonio per le scenografie.

Buona Pasqua a tutti.

Ermando Mattiucci

Direttore Artistico

L'ATTIMO FUGGENTE **uno** **spettacolo cult**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Aprile 2023



Pietra miliare nell'esperienza di migliaia di persone in tutto il mondo.

Sabato 08 aprile alle ore 18:00 si chiude la stagione di prosa 2022/23 del Teatro Maria Caniglia

Sulmona, 3 aprile 2023. *L'attimo fuggente* è l'ultimo spettacolo in cartellone della stagione di prosa 2022/2023 del Caniglia, promossa da Meta Aps, che andrà in scena sabato 08 aprile alle ore 18:00 e che va a chiudere un'annualità in cui il Teatro è stato al centro innumerevoli manifestazioni di supporto e apprezzamento da parte di tutti gli spettatori che, numerosi, hanno assistito alle varie messe in scena.

Per questo la stagione si chiude con *L'attimo fuggente*: una storia d'Amore per la poesia, per il libero pensiero, per la vita. Quell'Amore che ci fa aiutare il prossimo a eccellere, non secondo i dettami sociali strutturati e imposti ma seguendo le proprie passioni, pulsioni, slanci magnifici e talvolta irrazionali. Dopo più di trent'anni *L'attimo fuggente*, reso celebre dall'omonimo film e da uno straordinario Robin Williams nei panni del professor Keating, rappresenta ancora oggi una pietra miliare nell'esperienza di migliaia di persone in tutto il mondo.

«Lavorando alla costruzione di nuovi pubblici e di collegamenti con altri teatri e territori, l'obiettivo fondamentale della stagione di prosa 2022/2023 è stato quello di portare in Città un saggio della pluralità dei linguaggi che il Teatro possiede, così da offrirne una visione variegata e di qualità» ha dichiarato Patrizio Maria D'Artista, direttore artistico della stagione di prosa e Presidente di Meta Aps che l'ha promossa. *«Soddisfatti per la grande risposta avuta dal pubblico finora, soprattutto da quello formato dalle nuove generazioni, invitiamo tutti all'ultimo appuntamento della stagione sabato 08 aprile alle ore 18:00, certi di condividere un ulteriore momento di scambio e per darci appuntamento agli eventi estivi collaterali che ci tragheranno verso la nuova stagione di prosa 2023/2024 del Teatro Maria Caniglia».*

Con Luca Bastianello nei panni del Professor Keating e Nicolò Bertonelli nei panni dello studente Neil Perry, saliranno in scena durante lo spettacolo *L'attimo fuggente* altri otto

giovani attori. La pièce, una produzione di STM Live e Fattore K, vede alla regia Marco Iacomelli, alla Regia Associata Costanza Filaroni, alle Scene e Costumi Maria Carla Ricotti, al Disegno Luci k5600 Design, al Disegno Fonico Donato Pepe, foto di scena a cura di Donato Migliori, ai Video Massimiliano Peticari, alla Musica Marco Iacomelli e Venere, alla Produzione Esecutiva Davide Ienco

I biglietti sono in vendita presso il Centro di Informazioni Turistiche – IAT Sulmona – Palazzo della SS. Annunziata in Corso Ovidio e sulla piattaforma online Oooh.events, con le seguenti tariffe: Platea e palchi di I e II Ordine € 28 (ridotto € 25), Palchi di III ordine e Anfiteatro € 23 (ridotto € 20), Palchi IV ordine e Loggione € 15 (ridotto € 12). Per gli studenti è stata invece pensata una tariffa unica di €10,00 a prescindere dall'ordine di posto scelto. Il giorno dello spettacolo i biglietti sono disponibili all'acquisto sia online che presso il Botteghino del Teatro.

Per informazioni contattare il numero 329.9339837, collegarsi alle pagine social Facebook, Instagram, Twitter del Teatro Maria Caniglia o al sito www.teatromariacaniglia.com, oppure scrivere una mail all'indirizzo info@teatromariacaniglia.com

UN ALBERO DI PASQUA con tanti capolavori

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Aprile 2023



Realizzati all'uncinetto e per i negozi degli addobbi originali

Paglieta, 3 aprile 2023. Una ventata di colore in piazza Roma a Paglieta per la Pasqua: l'albero alto cinque metri decorato dalle abili mani del gruppo "Gomitolo di idee", composto da 15 donne residenti nel territorio, con centinaia di addobbi realizzati all'uncinetto: campanelle, uova di Pasqua e fiori inneggianti le fioriture primaverili.

L'iniziativa, è stata ideata e progettata dall'Amministrazione comunale, nello specifico dall'assessore comunale Debora Chiavaro e dal consigliere Maria Laura Rivellino, ma soprattutto grazie all'instancabile lavoro certosino del gruppo "Gomitolo di idee" che ha dato vita anche ad altri due lavori: la preziosa aureola bianca con alcune campanelle, donata alla chiesa S. Maria Assunta e consegnata al parroco, don Domenico Larcinese, oltre alla creazione di uno scacciapensieri regalato a ciascun titolare delle attività commerciali attive sul territorio, il cui numero è di ottanta. Questa iniziativa è nata all'insegna della collaborazione, della condivisione e del confronto sereno delle idee. Un augurio di pace in un momento così difficile, un augurio che la socialità riprenda in modo sano.

Gli alunni delle classi prime e seconde della Scuola primaria dell'Istituto Comprensivo "Benedetto Croce", hanno salutato con gioia l'arrivo dell'albero di Pasqua, recandosi ad ammirarlo nel momento del posizionamento in piazza, accompagnati dalla loro insegnante Dina De Ritis.

Il sindaco di Paglieta, avv. Ernesto Graziani, ha dichiarato.

«Il gruppo di concittadine, che ringrazio infinitamente, si è immediatamente costituito prodigandosi, ognuna ha impegnato la propria energia per il bene comune della collettività: è iniziato un vero conto alla rovescia. In poco tempo, le signore, hanno portato a compimento con passione la loro missione: centinaia di lavori per l'albero di Pasqua che può essere ammirato da tutti in questi giorni di festa, in piazza; poi la ghirlanda, donata alla chiesa e gli addobbi per i negozi. L'impresa ha la finalità di lanciare un augurio di pace e di amore, con l'avvicinarsi della Pasqua».

Le uncinettine sono state supportate da qualche coniuge che si è impegnato a reperire i legnetti e le corde per assemblare i lavori, un ringraziamento è doveroso rivolgerlo anche a chi ha aiutato il gruppo "Gomitolo di idee". Degno di nota, è la ditta Giano Di Giulio, che ha contribuito nel trasporto degli alberi da addobbare, collaborando così per la fornitura del materiale. Un grazie a Pasquale Di Matteo per la disponibilità dimostrata e a chi ha dato l'ok per poter disporre degli alberi ormai senza vita e tornati ad illuminarsi di colori. Le protagoniste degli addobbi dell'albero di Pasqua, che fanno parte del gruppo "Gomitolo di idee", sono: Maria Laura Rivellino, Rosella Picariello, M. Giustina Pantalone, Sandra Melizzi, Lisa Simigliani, Rosanna Rosato, Letizia Coccia, Rosanna Cericola, Esmeralda Pagano, Patrizia di Matteo, Rosanna Colantonio, Concetta Di Matteo, Maria Dora Cerro, Filomena Natale e Ernestina Di Santo.

«Siamo soddisfatte», hanno affermato alcune donne di "Gomitolo di idee" «per aver messo la nostra opera di manualità a disposizione del Comune, è un piccolo contributo, ma fatto con il cuore. L'idea si è concretizzata con successo e siamo sicure che potrebbe essere replicata anche per altre occasioni, e non solo religiose, quando la creatività lo suggerirà. L'albero di Pasqua è per noi un modo per rafforzare il messaggio di pace e di amore in occasione della Pasqua e

augurare a tutta la popolazione di trascorrere delle serene festività».

ACCORDO Cai L'Aquila USRC

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Aprile 2023



Collaborazione nei percorsi e cammini culturali, tematici e storici

L'Aquila, 3 aprile 2023. In attuazione del protocollo d'intesa, promosso dalla Sezione de L'Aquila del Club Alpino Italiano e firmato a L'Aquila nel mese di luglio 2022 dal coordinatore della Struttura di Missione, dai titolari degli Uffici Speciali per la Ricostruzione dell'Aquila e dei Comuni del Cratere e dal presidente del Cai Antonio Montani, è stato firmato a Fossa il 31 marzo 2023, dinanzi ai sindaci dei comuni del cratere, l'accordo operativo di collaborazione alla valorizzazione, nel rispetto dei principi di tutela, del patrimonio storico, artistico, architettonico e paesaggistico dei percorsi e cammini culturali, tematici e storici.

Con l'avanzare della ricostruzione del patrimonio architettonico si rende oggi più che mai necessario attuare iniziative volte alla rinascita economica e sociale dei borghi, promuovendo le potenzialità nascoste che tali centri hanno.

Il coordinamento nella realizzazione, promozione e sviluppo

dei Cammini *Grande di Celestino, della Baronina, Tra i Vestini e dei Francescani* si inserisce nell'ambito di tali iniziative.

L'accordo firmato da Raffaello Fico, titolare Usrc, da Gianni Anastasio, coordinatore dei Sindaci del Cratere 2009 e dal Presidente del Cai L'Aquila Vincenzo Brancadoro, mira ad avviare azioni congiunte volte allo sviluppo sostenibile del territorio, superando i confini amministrativi, in una ottica di cooperazione sinergica tra istituzioni, enti e associazioni.

Il Club Alpino Italiano è ancora una volta vicino alle necessità dei territori montani e il Cai L'Aquila Aps -Ets, in coordinamento con le altre sezioni abruzzesi, è onorato di mettere a servizio della collettività le competenze, la capacità di operare e le esperienze maturate nell'organizzazione, nella formazione e nell'aggiornamento dei volontari.

NINO DI FONSO SI RICANDIDA a Sindaco

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Aprile 2023



Presentata la lista Torino di Sangro nel cuore. Il candidato sindaco: "Di nuovo insieme per continuare a far crescere il nostro paese"

Torino di Sangro , 3 aprile 2023. Grande partecipazione alla presentazione della lista Torino di Sangro nel cuore – che si è tenuta sabato sera all’hotel Le Morge – in vista delle prossime elezioni amministrative del 14 e 15 maggio. Il candidato sindaco è Nino Di Fonso che ripropone la sua candidatura, dopo cinque anni da primo cittadino.

“Cinque anni fa la cittadinanza ci ha chiesto un cambiamento – commenta Di Fonso –, gli elettori ci hanno dato fiducia affinché potessimo realizzare quel rinnovamento, nella squadra e nei programmi, che abbiamo cercato di concretizzare nel nostro primo mandato. Siamo ancora insieme per continuare a crescere e per concludere la realizzazione della programmazione iniziata nel 2018”.

“Mi presento – aggiunge – con una squadra unica, compatta, la stessa di cinque anni fa. Con le stesse persone, a eccezione di una sola novità, con le quali ho condiviso il percorso di questi anni”

I candidati della lista Torino di Sangro nel cuore sono: Giancarlo De Grandis, imprenditore agricolo; Paola Di Blasio, dottoressa in scienze della comunicazione; Fausto Fontana, operatore ecologico; Antonio Giorgio, poliziotto penitenziario; Sabrina Paolucci, dottoressa in economia; Giuseppe detto Pippo Polidoro, assistente socio-sanitario; Antonio Priori, operaio metalmeccanico; Filippo Priori, architetto; Claudio Schipsi, operaio metalmeccanico; Antonietta detta Antonella Vara, operaia tessile.

Il programma completo sarà reso noto nelle prossime settimane e riguarderà il potenziamento dei servizi per l’intera comunità, l’edilizia scolastica, la messa in sicurezza della viabilità, il rafforzamento dei servizi per anziani e ragazzi, con un occhio attento alle persone fragili.

“Abbiamo sicuramente sofferto – spiega Nino Di Fonso – il periodo di stallo imposto dalla pandemia. Ma questo non ci ha

impedito di realizzare molte opere sul territorio, dalla biblioteca comunale alla palestra all'aperto al mare. Abbiamo partecipato a moltissimi bandi e stiamo aspettando diversi finanziamenti. Tra questi quelli destinati alla Borgata Marina che tra qualche anno sarà la nostra ciliegina sulla torta della Costa dei Trabocchi”.

“In tutto questo percorso la presenza e il coinvolgimento della cittadinanza sono stati preziosi – conclude -. Siamo di nuovo qui a chiedere la fiducia ai nostri concittadini perché crediamo che insieme, e solo insieme, si possano fare grandi cose per il nostro territorio”.

AFFRONTARE IL FUTURO con fiducia

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Aprile 2023



Due eventi a livello mondiale anche a Chieti

Chieti, 3 aprile 2023. Le tensioni economiche, i conflitti nazionali e i disordini sociali indicano che la fiducia nel futuro è ai minimi storici. Anche in Italia i dati Istat segnalano che la fiducia delle persone è al livello più basso dal 2013. Per questo motivo i Testimoni di Geova di Chieti, insieme agli oltre 260.000 Testimoni in Italia, organizzano nella prima settimana di aprile un programma speciale con due eventi che si terranno a livello mondiale.

Il primo appuntamento sarà nel fine settimana del 1° e 2 aprile. Si tratta di un discorso di 30 minuti dal tema *Puoi affrontare il futuro con fiducia!* che sarà tenuto nelle Sale del Regno della zona, i luoghi di culto dei Testimoni di Geova.

La sera di martedì 4 aprile 2023 presso la Sala del Regno in Strada Della Pace – Colle Marcone a Chieti si celebrerà l'annuale Commemorazione della morte di Gesù Cristo, corrispondente al 14° giorno del mese lunare di nisan del calendario ebraico, lo stesso giorno in cui Gesù morì nell'anno 33. Fu Gesù stesso, infatti, a comandare di commemorare la sua morte, quando disse: *Continuate a far questo in mio ricordo* (Luca 22:19). L'anno scorso hanno partecipato a questo evento circa 20 milioni di persone nel mondo e oltre 426.000 in Italia.

“Ricordare con la Commemorazione il valore del sacrificio di Gesù Cristo è il modo migliore per guardare al futuro con speranza, soprattutto in un momento drammatico come questo. Le sfide che dobbiamo affrontare possono sembrare schiaccianti – ha dichiarato Luca Didò, portavoce dei Testimoni di Geova – ma la Bibbia ci offre una potente speranza che può aiutarci proprio ora per affrontare il futuro con fiducia”.

La partecipazione al discorso speciale e alla Commemorazione è aperta a tutti, e non si fanno collette. I dettagli su quando e dove si terranno questi eventi a livello locale sono disponibili su JW.ORG, il sito ufficiale dei Testimoni di Geova.

CALCIO GIOVANILE. Vincere con rispetto

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Aprile 2023



Quando lo si fa con 15/20 gol a 0 che insegnamento si lascia?

di W. Centurione

La storia potrebbe anche essere vecchia, trattata e ritrattata magari chissà quante volte, ma la situazione non cambia da epoca e epoca.

Da una parte c'è sempre una squadra forte, zeppa di ragazzini dotati tecnicamente, dall'altra una squadra di pari età ma molto inferiore. Per carità nessuno ha colpe in questo, d'altronde ogni società costruisce le proprie squadre come meglio crede e spesso non è neanche una questione di come vengono costruite, semplicemente dipende dal bacino di utenza al quale si attingono le risorse.

La società a volte proviene da un paesino e si ritrova a lavorare con pochi ragazzini, a volte invece è vero il contrario, il paese di provenienza fornisce talenti a gogò e questo poi può risultare una fortuna per allenatori e dirigenti che devono gestirli. Ma in altre tante occasioni il ragazzo di paese preferisce emigrare in città per giocare nelle fila di settori giovanili importanti. Diverse dunque, sono le situazioni che caratterizzano l'allestimento di una compagine che milita in campionati giovanili.

Poi ci sono campionati e campionati che presentano gironi

equilibrati e altri non e può capitare come capita anche a livelli professionisti, del resto lo sport è così e nessuno può farci nulla. Lo sport è per tutti e tutti i ragazzini hanno il sacrosanto diritto di divertirsi.

Divertirsi non vuol dire vincere sempre. Ci si può divertire solo perché si è partecipato, ma se c'è una cosa sulla quale io uomo di sport non transigo (parlo solo di settore giovanile) è l'umiliazione.

Tutti, quando siamo stati bambini e ragazzini abbiamo dato un calcio al pallone, poi però è capitato che alcuni sono andati avanti (per meritocrazia), altri si sono fermati (hanno capito o gli hanno fatto capire che non è uno sport per loro) e altri ancora hanno continuato nonostante tutto (nonostante i mezzi tecnici a disposizioni non fossero quelli che ne indicavano la predisposizione) solo per il gusto di far sport, accettando anche le mille panchine. Ma quello che facevano allora gli allenatori con noi oggi non è più possibile fare: la gestione dei ragazzi è diversa ed è stata studiata nei minimi dettagli che non possono commettere più errori che si commettevano in passato.

Oggi non è più come allora, oggi le squadre lavorano in un'altra maniera e pur sapendo che in fondo dei ragazzini sono meno portati, allenatori e/ istruttori sono chiamati a lavorarci sopra, facendo emergere in loro delle potenzialità piuttosto che altre.

Questo tipo di lavoro per volontà della FIGC e dell'UEFA deve essere mirato, a prescindere dal fatto che i ragazzi sono potenziali campioni: tutti devono essere trattati alla stessa maniera, tanto il calciatorino portato quanto quello meno portato devono giocare e in egual misura nella scuola calcio (sono stati introdotti tre tempi che nelle partite che non sanciscono la squadra vittoriosa in base al totale dei gol, ma in base ai tempi, per togliere la competizione che altrimenti avrebbe indotto l'allenatore voglioso di vincere a far giocare

sempre i più bravi e solo qualche volta i meno bravi).

Nei settori agonistici ovvero dai giovanissimi in poi le cose cambiano, la competizione torna e le partite si svolgono normalmente. All'età di 15 anni un ragazzino dovrebbe avere già acquisito delle basi per poter giocare in quelle categorie, ma ci sono molti che non sono ancora pronti e che giocano e vogliono giocare ugualmente.

E qui riprendiamo la classica partita della squadra più forte contro la più debole. Non che quella più forte non debba vincere, non che quella più debole non debba giocare o partecipare a certi campionati, la partita tra questa due squadre "deve essere necessariamente letta" dagli allenatori.

Quando scrivo di umiliazione mi riferiscono a certi risultati roboanti. Non è possibile che una partita tra ragazzi finisca 15/20 a 0, i valori dello sport dove sono? Ma soprattutto un allenatore come può sul 10 a 0 ancora incitare i suoi come un forsennato a dare di più sotto il profilo realizzativo?

Quando una squadra è già in vantaggio 6/7 a 0 i primissimi minuti e l'andamento induce a pensare che l'avversario non esiste proprio, che non è in grado né lo sarà di competere, perché non effettuare delle sostituzioni per far giocare quelli che giocano poco?

Non dico che una squadra perché è forte non deve vincere, anzi deve ma con rispetto. Il Calcio così come lo sport in generale prevede la sopraffazione dell'avversario con rispetto oltre che attraverso altri principi. E allora quando assisto a certi eventi, mi chiedo: – "ma l'allenatore cosa insegna a questi ragazzi". Uno, due, tre, quattro, otto, nove, dodici, quindici, gol, ma che roba è? E i dirigenti, non dicono nulla?

La cultura del vincere appartiene solo a pochi, e ogni volta che giro nei campi da calcio e assisto a certe dinamiche me ne convinco sempre di più.

VIA VERDE, Avviso Pubblico

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Aprile 2023



Sponsorizzazioni nelle aree delle vecchie stazioni costa dei trabocchi

Chieti, 3 aprile 2023. La Provincia di Chieti, al fine di valorizzare le ex stazioni ferroviarie e le loro aree di pertinenza presenti lungo la Via Verde, ha pubblicato un avviso per la sottoscrizione di un contratto di sponsorizzazione finalizzato alla schermatura parziale dei fabbricati esistenti e alla promozione della Costa dei Trabocchi.

“Valorizzare e promuovere ancor di più il tracciato ciclopedonale in vista non solo della tappa del Giro d’Italia, ma anche della imminente stagione estiva, è una priorità di questa amministrazione. È con questo intento che vogliamo dunque procedere alla sponsorizzazione delle aree in prossimità delle ex stazioni ferroviarie presenti nei comuni di San Vito Chietino, Fossacesia, Torino di Sangro e Vasto”, dichiara il Presidente della Provincia di Chieti, Francesco Menna.

“L’avviso pubblico è rivolto ad enti pubblici e privati, operatori economici, quali imprese, anche individuali, società e associazioni, enti, fondazioni, cooperative, consorzi ed istituzioni in genere che intendono promuovere e associare

alle bellezze del nostro territorio il proprio marchio. Ogni partecipante potrà presentare la propria offerta sia per un lotto che per più lotti e nella schermatura dovrà essere presente, oltre al logo dello sponsor, anche lo stemma della Provincia di Chieti e la scritta Via Verde della Costa dei Trabocchi”, aggiunge il Consigliere provinciale delegato, Davide Caporale.

I termini di scadenza dell'avviso pubblico sono fissati per le ore 12 di martedì 11 aprile. Gli importi a base d'asta per aggiudicarsi la permanenza della sponsorizzazione a far data dall'aggiudicazione e fino al 31 ottobre 2023 sono i seguenti: 7 mila euro per il lotto n.1 San Vito Chietino, 5 mila euro per il lotto n.2 Fossacesia e per il lotto n.3 Torino di Sangro, 7 mila euro per il lotto n.4 Vasto. Gli importi sono stati determinati tenendo conto di quanto disposto dal “Regolamento Provinciale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione, o esposizione pubblicitaria”. Si precisa che saranno prese in considerazione solo le offerte con l'indicazione di un prezzo superiore a quello stabilito come base d'asta. In caso di offerte di pari importo, per l'aggiudicazione si procederà ad estrazione pubblica. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Servizio Patrimonio e Valorizzazione Immobiliare della Provincia di Chieti (0871-4084848 oppure 0871-4084869).

È possibile prendere visione dell'avviso pubblico sul sito istituzionale della Provincia di Chieti al link www.bit.ly/sponsorcostatrabocchi. L'apertura delle offerte è fissata per le ore 15 di martedì 11 aprile 2023 nella ex sala giunta del Palazzo Provinciale (terzo piano).

LA SOSTENIBILITÀ DEL CALCIO: nuovo progetto formativo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Aprile 2023



L'università di Teramo con la FIGC

Teramo 3 aprile 2023. Sono aperte da oggi e fino al 20 aprile prossimo le iscrizioni per accedere ai 50 posti disponibili della prima edizione del Corso in “Sustainability Management” dedicato al settore calcistico, attivato dall’Università degli Studi di Teramo con il patrocinio della Federazione Italiana Giuoco Calcio. L’obiettivo dell’innovativo Corso è quello di formare un manager dello “sviluppo sostenibile nel calcio” con competenze ampie e multisettoriali, in grado di guidare gli organismi ed i club nella fondamentale fase del cambiamento in atto.

Con 70 ore di didattica a distanza e una sessione in presenza al Settore Tecnico di Coverciano, il progetto formativo è tra i primi nel contesto europeo e si avvale di “laboratorio” attraverso il quale la FIGC approfondirà le proposte di sostenibilità inserite nel Bid Dossier “UEFA Euro 2032” di candidatura per ospitare il Campionato Europeo.

Il Corso consentirà di acquisire solide basi concettuali e tecniche ma anche e soprattutto metodologie e processi necessari nelle strategie, nei progetti e nelle azioni in cui saranno impegnati i soggetti chiamati a guidare questa transizione: dirigenti di Leghe e club professionistici in primis ma anche esperti e professionisti impegnati in settori

di impatto delle attività, dal legal alla contabilità, dall'organizzazione di eventi all'impiantistica, dalle risorse umane e marketing fino alla gestione sportiva.

Sarà di 10 anni l'arco temporale previsto per lo sviluppo della sensibilità e dei processi legati al **sustainability management** nel calcio nel solco tracciato dall'UEFA Strength Through Unity 2020 e dalla Strategia di Sostenibilità della FIGC, riferimenti centrali nella didattica del Corso. Profili specializzati in questo settore saranno indispensabili per supportare il sistema calcistico nell'immediato futuro, entrando nelle strutture organizzative dei club professionistici italiani sull'esempio del FSRO, il Football and Social Responsibility Officer, reso obbligatorio nelle Licenze UEFA 2022/2023 di prossima scadenza.

Il progetto didattico è stato attivato dall'Università degli Studi di Teramo all'interno del Corso in "Politiche e Strategie delle Società Calcistiche" organizzato in collaborazione con l'Associazione dei Direttori e Collaboratori Sportivi (ADICOSP), accreditato dalla FIGC come percorso di formazione per l'accesso diretto all'esame di abilitazione da direttore sportivo del Settore Tecnico Federale

ELENCO IDONEI Istruttore Polizia Locale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Aprile 2023



Provincia Di Chieti, conclusa la selezione pubblica

Chieti, 3 aprile 2023. Si è conclusa la procedura selettiva pubblica svolta dalla Provincia di Chieti per la formazione di un elenco di idonei finalizzato all'assunzione di istruttori di Polizia locale da parte degli enti locali che ne abbiano necessità. Alla prova unica, che si è tenuta in 8 turni nelle giornate del 29, 30 e 31 marzo nell'aula magna dell'istituto superiore "Savoia" di Chieti, hanno partecipato 513 candidati (degli 811 ammessi) provenienti da tutta Italia. Il risultato della prova a risposta multipla sarà reso noto in seduta pubblica mercoledì 5 aprile alle ore 10 nel Palazzo Provinciale con l'abbinamento dei codici prova al codice identificativo del candidato; successivamente l'elenco dei soli idonei sarà pubblicato sul sito istituzionale.

Il risultato minimo che i candidati dovranno ottenere per l'idoneità è di 21 punti su un massimo di 30. L'elenco degli idonei sarà da subito a disposizione degli enti locali che hanno aderito – o che aderiranno – alla convenzione con la Provincia di Chieti per procedere all'interpello e ad una successiva prova del concorso che sarà organizzata dall'ente locale interessato per l'assunzione a tempo indeterminato o determinato, pieno o parziale, nel profilo professionale di Istruttore di Polizia Locale (area vigilanza) categoria C1 del CCNL Funzioni locali. La commissione di concorso, presieduta dal Segretario generale della Provincia di Chieti, Antonella Marra, è composta da Lorenzo Di Pompo, già comandante della Polizia Locale del Comune di San Giovanni Teatino, da Andrea Trappolini comandante di Polizia Locale del Comune di Guardiagrele e dal segretario di commissione Roberto

Vinciguerra, istruttore direttivo della Provincia di Chieti.

“La conclusione della prova di selezione, che ha visto partecipanti da tutta Italia, giunge al termine di un corposo lavoro svolto dalla Provincia di Chieti che consentirà di costituire un elenco di idonei utile ai Comuni che potranno usufruire di questo elenco secondo il loro fabbisogno.

Si tratta di un sistema di selezione innovativo che facilita le procedure per gli enti locali, soprattutto quelli di medie e piccole dimensioni che altrimenti dovrebbero sopportare costi ingenti per organizzare e gestire questi concorsi. Un particolare ringraziamento va al Segretario generale Antonella Marra e a tutti i dipendenti del settore Personale per il tramite del dirigente Giancarlo Moca per l'eccellente gestione di tutte le fasi della procedura”, dichiara il Presidente della Provincia di Chieti Francesco Menna.

“La selezione pubblica per l'elenco degli idonei per Istruttore di Polizia Locale è la prima delle procedure in programma: seguiranno a breve quelle relative alle categorie C e D, sia tecniche che amministrative. Con queste selezioni diamo concretezza alle novità introdotte dal decreto Reclutamento, che prevede appunto la possibilità di svolgere procedure selettive uniche per costituire elenchi di candidati idonei, i quali potranno essere successivamente interpellati dagli enti locali per svolgere un'ulteriore prova di concorso finalizzata all'assunzione.

La Provincia di Chieti nel suo ruolo di ente capofila e aggregatore, con grande competenza e professionalità, investe risorse proprie per dare risposte alle esigenze degli enti locali che hanno aderito alla convenzione, ad oggi oltre 30 e che spesso hanno difficoltà a svolgere autonomamente selezioni”, commenta il Consigliere delegato al Personale, Angelo Radica.

QUALE DIREZIONE?

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Aprile 2023



La famiglia attraverso deve fornire e non impartire

di W. Centurione

Ci hanno sempre insegnato, che la vita è un dono sin da piccoli quando non ne avevamo nessuna consapevolezza. Tanto da bambini quanto da ragazzini, si pensa come è giusto che sia a tutte le distrazioni che per quanto superficiali siano, appartengono all'età evolutiva.

Nel corso del tempo, c'è chi ha avuto la fortuna poi di trasformare la propria crescita in modo sano ed equilibrato divenendo nel frattempo una persona di sani principi, con la testa sulle spalle perché guidata (forse accompagnata sarebbe il termine giusto) da un'educazione di base che gli ha rimandato in ogni avversità, nei diversi periodi della sua vita gli stimoli giusti per far fronte ad ogni tipo di problema.

Contrariamente ad altri che la loro crescita l'hanno vissuta in modo complicato: le famiglie non presenti o addirittura troppo presenti, che invece di regalare gli strumenti e insegnare loro come utilizzarli per condurre una vita umanamente giusta e corretta sono state di cattivo esempio o incapaci di donare il senso del rispetto, del rigore e della gioia nelle semplici cose.

Il confronto sul dono della vita nasce dall'esigenza di capire, per quanto ci è possibile, il perché di tanti e troppi eventi che le cronache nere sono costrette a raccontarci ogni giorno. Ed ecco che tra amici e parenti nel bel mezzo di un adunata, ci si ritrova a voler dare una spiegazione (anche se da profani) a tutto quello che negli ultimi vent'anni sta accadendo.

Negli ultimi mesi e con una frequenza assurda, ovvero un giorno o sì e uno giorno no, le televisioni e i giornali parlano di omicidi, suicidi, ma anche e soprattutto di omicidi-suicidi. Quest'ultimi eventi sembra abbiano preso il sopravvento sui fatti più disparati di cronaca.

Non c'è un solo giorno in cui non mi chieda perché. Perché tutto questo? E allora ecco il discorso sul dono della vita riaffiorare costantemente. Se è un dono questa nostra vita imperfetta, perché dobbiamo buttarla?

Alcuni esperti, attribuiscono il fenomeno dell'omicidio-suicidio a situazioni dal duplice aspetto emotivo: se da un lato il caregiver non è più in grado di sopportare la sofferenza della persona assistita dall'altro egli stesso non riesce a reagire alla mancanza della persona appena uccisa.

Altri riconducono l'omicidio-suicidio ad aspetti prettamente sentimentali come nel caso della gelosia: *"se non posso averti io non deve averti nessuno"*. E poi dopo l'omicidio sempre il fatto che non sa reagire alla mancanza della persona appena uccisa si toglie la vita.

Molti altri, riferiscono che la maggior parte delle forme di omicidio-suicidio sono associate a stati depressivi e ad aspettative negative verso il futuro e poggiano su relazioni caratterizzate da violenza domestica. Violenza che dopo essere stata perpetuata ai danni della vittima, risulta essere l'arma per auto-annientarsi.

Dalle diversi analisi, ne esce fuori sempre l'aspetto **gestione**

di se e di chi sta intorno nell'ambito di problemi che non si anno risolvere. E se tra le righe precedenti ho fatto cenno agli strumenti che la famiglia è in grado di dare mi riferivo proprio a questo.

Se non ti viene insegnato ad utilizzare un'arma, quale può essere, il rispetto per sé stessi ma soprattutto per gli altri (in questo caso chi si per decidere della vita degli altri, chi sei per avere la prepotenza di togliere la vita agli altri), l'autocontrollo per reagire in un modo piuttosto che in un altro, la voce per non sopraffare gli altri e il corpo per non menare con calci e pugni, per non impugnare una pistola, allora la famiglia cosa si forma a fare?

Lasciatemi dire la mia, anche se non voglio avere la presunzione di risolvere una questione tanto delicato quanto frequente e mettermi al pari di chi ha competenze per cercare di farlo: se avessimo avuto tutti una famiglia, capace di dotarci di strumenti validi, anche i problemi economici più grandi, anche la gelosia più scottante, anche la sensazione che il mondo stia finendo non giustificherebbero il buttar via un dono così prezioso come la vita.

Se poi l'autore dell'omicidio-suicidio è un malato, allora le cose cambiano e pure le prospettive dalle quali si deducono certi discorsi, perché lì si entrerebbe totalmente in un altro mondo.

**OTTIMA LA PROVA delle
biancorosse che allungano in**

classifica

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Aprile 2023



La Lg Umbyracing Supera 3-0 la Sportilia Bisceglie. Con sua eccellenza il prefetto ad applaudire in tribuna

Teramo, 3 aprile 2023. Davanti a sua Eccellenza il Prefetto di Teramo, Dott. Fabrizio Stelo, la LG UmbyRacing sfiora una prestazione maiuscola e batte senza difficoltà 3-0 la Sportilia Bisceglie. Una partita che ha visto sempre avanti le biancorosse, ad eccezione dell'inizio del secondo parziale, quando le pugliesi hanno mantenuto in equilibrio il punteggio.

La squadra di Luca Nanni, però, non si è disunita ed ha mantenuto la concentrazione fino alla fine del match. Il primo set è scivolato senza sussulti con le teramane a menare le danze, 6-3, 9-5, 14-8, 19-10 fino al 25-15 finale in 21 minuti. Il secondo parziale, come dicevamo ha visto Bisceglie reagire e dopo un inizio in perfetta parità, le pugliesi hanno messo il muso avanti 5-9 costringendo Nanni a chiamare l'unico time out dell'incontro.

Poi, al rientro, la Futura ha messo nuovamente la testa a posto impattando sul 10-10 ed allungando 15-12, 20-18, 24-29 fino al 25-19 in 26 minuti. La terza frazione, invece, non ha avuto storia. Biancorosse sempre avanti 10-4, 15-9, 19-9, fino al 25-11 in 23 minuti. La LG UmbyRacing conquista altri tre punti importanti per allungare il passo in classifica. Del resto a questa squadra si chiedeva di chiudere in maniera positiva il campionato. Migliore realizzatrice tra le teramane, è risultata Cipriani con 17 punti. Ora sosta per le

festività pasquali, poi alla ripresa la Futura sarà di scena il 15 Aprile sul parquet di Castellaneta.

LG UMBYRACING FUTURA TERAMO 3

Peroni, Ragnoli 15, Cipriani 17, Di Diego 4, Mattucci, La Brecciosa, Di Paolo, D'Egidio 3, Mazzagatti 5, Di Carlo 4, Di Sabatino, Ventura, Lestini 15. All. Nanni.

SPORTILIA BISCEGLIE 0

Luzzi, Nazzarini 3, Bellapianta 8, De Nicolò 5, Loscialre, Piarulli 5, Massaro, Lopolito, Roselli, Lo Basso 3, Di Reda 1, Gentile, Mastropasqua 4. All. Nuzzi

ARBITRI: Catena ed Annese di Falconara Marittima.

Parziali: 25-14; 25-19; 25-11.

Patrizio Visentin

A COSA SERVONO CERTE CICLOVIE URBANE?

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Aprile 2023



A cosa servono certe ciclovie urbane?

In alcuni posti a parcheggiare le auto, ovviamente. E anche le fermate del bus, quasi sempre vuote, sono utili per la sosta.

Una delle ciclovie più gettonate di Pescara, soprattutto fra le corsie ciclabili, quelle con linea gialla per capirsi, si trova sul lato monte del Ponte Risorgimento, circa cento metri, a partire dal Cinema Massimo fino alla sommità, e intercetta, lo si diceva prima, anche una fermata del bus.

Ecco quindi immortalata, giorni fa e con una serie di scatti, una situazione ordinaria, ricorrente, si potrebbe dire normale: auto lasciate in sosta sulla pista ciclabile, caso mai con le quattro frecce accese a segnalare l'emergenza, e tutto il resto che gira intorno a loro, dove c'è spazio.

Cicliste e ciclisti quindi transitano sulla strada, pur avendo uno luogo a loro riservato, senza crucciarsi molto dell'indebita occupazione, presi come sono dallo sforzo della salita.

E pure l'autobus è costretto a stare lontano dalla banchina, anche un paio di metri, non potendo compiere la manovra di avvicinamento, costringendo i clienti alla rincorsa o a salti per superare lo scalino di discesa o salita.

Tutto sembra normale: tutti passano un po' più in là, dove c'è spazio, perché la strada è ampia. E nessuno, così sembra, che si chieda se quella attribuzione di funzioni, la corsia ciclabile e l'area di accoglienza del bus nell'intorno della fermata, entrambe certificate da apposita segnaletica, sia oggetto di interpretazione o categorica affermazione!

Spesso, troppo spesso, sembra prevalga la prima ipotesi. Tanto che verrebbe da chiedersi se non fosse il caso di rimuovere aree e linee, e lasciare alla domanda, alle esigenze di mobilità, il compito di definire le funzioni, a questo punto variabili a seconda dell'utente.

Ma a questo punto anche il semaforo rosso, il senso unico, le strisce pedonali, il marciapiede verrebbero meno.

Diversamente bisogna convincersi che la strada va diversamente

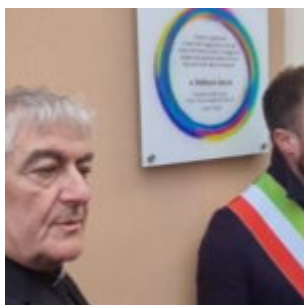
sagomata e ritagliata, se necessario, sulle funzioni da attribuire, in modo da far capire a chi si sposta con il mezzo con più esigenze, di spazio soprattutto, che non può soddisfare ovunque e in ogni momento il bisogno di sosta.

Subito la banchina avanzata per il bus, quindi, e dissuasori di invasione delle corsie ciclabili, che potrebbero anche essere più ampie delle attuali, per accogliere in modo decisamente dignitoso gli utenti deboli della strada.

Giancarlo Odoardi – Ri-media.net Direttore Editoriale – Web Content Editor

DEDICA PER SCUOLA d'inglese Helen Doron

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Aprile 2023



Intitolata a Stefania Seccia

Giulianova, 2 aprile 2023. La scuola d'inglese "Helen Doron" intitolata alla fondatrice Stefania Seccia. Il Sindaco Jwan Costantini partecipa alla cerimonia, preceduta da una Messa officiata dall' Arcivescovo di Lecce, già Vescovo di Teramo-Atri, Monsignor Michele Seccia.

"Niente di splendido è stato mai raggiunto se non da coloro che hanno avuto il coraggio di credere che qualcosa dentro di

*loro fosse più forte delle circostanze". Così è scritto sulla targa che è stata posta accanto alla porta d'ingresso della Scuola d'inglese **Helen Doron** in via XXIV Maggio, intitolata questo pomeriggio alla sua fondatrice, Stefania Seccia, a trenta giorni dalla scomparsa.*

La cerimonia dello scoprimento della targa è stata preceduta da una Messa officiata nella chiesa di San Pietro Apostolo dall'Arcivescovo di Lecce, già Vescovo della diocesi di Teramo-Atri, Monsignor Michele Seccia. A Giulianova vive ancora l'affettuoso ricordo della sua presenza, presenza che oggi ha significato molto, per la comunità e per la famiglia della giovane Stefania, moglie e mamma amatissima.

Alla cerimonia d'intitolazione erano presenti, tra gli altri, il Sindaco Jwan Costantini ed il parroco della Natività don Luca Torresi. Le parole e l'abbraccio dell' Arcivescovo a Roberto e Sofia Lauro, ai loro cari, alla città, sono stati di grande conforto. Stefania Seccia è più che mai presente, nel pensiero, negli occhi e nella memoria di tutti. La sua scuola, gli amici, le persone che l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene, custodiranno per sempre il segno luminoso del suo passaggio.

MEMORIAL EMILIO DELLA PENNA nona edizione del Torneo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Aprile 2023



Questa mattina la presentazione al Kursaal. Premiati la Piccola Opera Caritas e Francesco Giorgini. Il Presidente della Poc Mimmo Rega anticipa la nascita di un centro d'assistenza e sostegno per i bambini autistici.

Giulianova, 2 aprile 2023. Sport, libri, solidarietà, ricordi familiari, storia giuliese. Questa mattina, al Kursaal, c'è stato questo e molto altro, grazie alla presentazione del IX Torneo Memorial Emilio Della Penna, che si terrà dal 7 al 10 aprile prossimi.

L'incontro, moderato dal giornalista Walter De Berardinis, ha avuto come relatori il Sindaco Jwan Costantini, il patron del Torneo Giulio Ettore, il giovane scrittore giuliese Gigi Potacqui, che ha avuto modo di illustrare il suo **Settimo Cielo**, edito da Sonzogno.

Il sindaco ha sottolineato l'importanza e la bellezza di un torneo capace come pochi di attrarre visitatori a Giulianova in bassa stagione e di coinvolgere centinaia di bambini in una sfida sempre nuova, sempre appassionante, come quella del calcio giocato.

Nel corso della presentazione, è stato conferito il **II Premio Leo Giannattasio** alla Fondazione Piccola Opera Caritas nella persona del Presidente Mimmo Rega. Leo Giannattasio, una figura emblematica della tradizione sportiva giuliese, amatissimo da tanti e in modo particolare dai "suoi" bambini della scuola calcio, è stato ricordato dai figli Manuela e Stefano.

Il presidente Rega, nel ricevere la targa ricordo ed un'opera

creata dall'artista Edoardo Ettore, ha saputo restituire i tratti distintivi della Piccola Opera, la storia, gli obiettivi. Nelle sue parole, il pensiero di padre Serafino e l'omaggio ad Antonietta Gilardi, dalla cui opera dipende molto del presente della fondazione. Rega ha peraltro annunciato l'imminente coronamento di quello che fu l'ultimo sogno di Padre Serafino: la creazione di una struttura per l'assistenza dei bambini. E ai bambini affetti da autismo sarà prossimamente destinato un centro che sorgerà in prossimità dell'ospedale.

OBIETTIVO: consolidare la classifica

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Aprile 2023



La Lg Umbyracing Ospita La Sportilia Bisceglie. Greta Mazzagatti: "Ho fiducia nella mia squadra e nelle nostre potenzialità"

Teramo, 2 aprile 2023. La LG UmbyRacing dopo l'ottima prova di Cutrofiano torna a giocare oggi in casa nel match che la vede opposta alla Sportilia Bisceglie. È una partita non facile per le biancorosse di Luca Nanni, chiamate a confermare il buon momento di forma. È una sfida valida per la 22^ giornata della B2 Girone L, che precede la sosta per le festività pasquali. La Sportilia Bisceglie viaggia nella zona intermedia della

classifica ed è una compagine che sa difendere bene, come sottolinea alla vigilia della gara, la centrale Greta Mazzagatti:

“Quella di oggi, non è sicuramente una partita semplice – commenta Mazzagatti – Sportilia Bisceglie è una squadra che difende molto e nonostante all’andata ci siamo imposte sul loro campo, ci ha messo in difficoltà. Ho molta fiducia nella mia squadra e nelle nostre potenzialità. Sono sicura che oggi giocheremo una bella partita e faremo tutto il possibile per cercare di vincere e mettere in difficoltà le pugliesi”.

Per il match di domani, coach Luca Nanni, a differenza di Cutrofiano, avrà a disposizione tutte le effettive. La sfida tra LG UmbyRacing Futura Teramo e la Sportilia Bisceglie avrà inizio alle ore 18:00 nel Palacquiviva e sarà diretta dalla coppia, tutta al maschile, Catena-Annese.

Patrizio Visentin

L'ABRUZZO SI CONFRONTA con il Trentino

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Aprile 2023



Per studiare nuove strategie di sviluppo. Lunedì, a Francavilla al Mare, il workshop gratuito “Il turismo dal Trentino all’Abruzzo – Per una politica di sviluppo turistico

regionale”

Chieti, 2 aprile 2023. Lo sviluppo dell’offerta turistica del Trentino come caso di studio, l’analisi delle esperienze vissute in quei territori e il ruolo del cinema in un’ottica di promozione territoriale. Sono solo alcuni dei temi che verranno affrontati, in un’ottica di condivisione delle esperienze finalizzata allo studio di nuove strategie turistiche, nel corso del workshop gratuito dal titolo “Il turismo dal Trentino all’Abruzzo – Per una politica di sviluppo turistico regionale”, che si svolgerà lunedì 3 aprile, alle ore 10:00, all’Auditorium Sirena di Francavilla al Mare.

L’iniziativa è organizzata da Confartigianato Imprese Chieti L’Aquila e rientra nell’ambito delle attività che l’associazione promuove con l’obiettivo di favorire la creazione di un nuovo modello di sviluppo turistico per l’Abruzzo. Il convegno è promosso in collaborazione con il Gal Costa dei Trabocchi, Majellando, ConfArte, Academy ForMe, Bcc Abruzzi e Molise e con il patrocinio del Comune di Francavilla al Mare.

Nel corso del workshop verranno messe a confronto l’esperienza vincente del Trentino e quella abruzzese, con l’obiettivo di studiare le buone prassi, anche per adattarle e replicarle sul territorio. L’evento, non a caso, è rivolto in particolare alle imprese e agli operatori del settore, ma è aperto anche a tutti i cittadini interessati ai temi in questione.

Dopo i saluti del sindaco di Francavilla, Luisa Russo, del presidente di ConfArte – Confartigianato Cultura Turismo e Spettacolo, Marcello Natarelli, e del presidente del Gal Costa dei Trabocchi, Roberto Di Vincenzo, seguiranno gli interventi dei relatori e si entrerà nel vivo dei lavori. Sergio Cagol, consulente esperto di Turismo, si concentrerà sul tema “Lo sviluppo dell’offerta turistica – Il Trentino, un caso di studio”; il direttore del Consorzio DMO Dolomiti, Michele

Basso, parlerà di “Cinema e promozione del territorio: l’esperienza della DMO Dolomiti Bellunesi”; il direttore dell’azienda per il turismo Dolomiti-Paganella, Luca D’Angelo, affronterà il tema “L’evoluzione di una destinazione: un viaggio dietro le quinte di Dolomiti-Paganella!”.

Le conclusioni saranno affidate all’assessore al Turismo della Regione Abruzzo, Daniele D’Amario. I lavori saranno moderati dal direttore generale di Confartigianato Imprese Chieti L’Aquila, Daniele Giangiulli.

“Il workshop – affermano il direttore di Confartigianato Chieti L’Aquila, Daniele Giangiulli, e il presidente di ConfArte, Marcello Natarelli – rientra nell’ambito delle tante iniziative che la nostra associazione sta promuovendo per il rilancio e lo sviluppo di una strategia turistica ben definita. L’Abruzzo ha tante potenzialità, molto spesso inespresse, ed è fondamentale capire come valorizzare al meglio il territorio. L’idea alla base di questa iniziativa è quella di imparare da chi ha dimostrato di saper programmare al meglio. Negli ultimi decenni il Trentino è stato in grado di creare un marchio fortissimo, oggi conosciuto e riconosciuto in tutto il mondo. Con questo confronto abbiamo la possibilità di condividere le esperienze, di ascoltare il loro racconto e di valutare come adeguare le loro strategie alle nostre esigenze e al nostro territorio. Ringraziamo i relatori intervenuti e tutti i partner di questa iniziativa, che da subito – concludono direttore e presidente – ha suscitato grande interesse negli operatori del settore”.

IL MUNDA RADDOPPIA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Aprile 2023



Sabato 1° aprile tornano le aperture straordinarie del Mammut. Domenica 2 aprile entrata gratuita con visite guidate degli alunni dell'Accademia delle Belle Arti al MuNDA e al Mammut

L'Aquila, 1° aprile 2023. Un fine settimana ricco di iniziative nelle due sedi MuNDA, in collaborazione con l'Accademia delle Belle Arti. Sabato 1° aprile torna Il Mammut del Castello con le aperture straordinarie che proseguiranno fino al 7 maggio. Info e calendario in calce. Domenica 2 aprile si rinnova l'appuntamento per #domenicalmuseo con l'entrata gratuita in tutte e due le sedi.

Per l'occasione, grazie alla convenzione fra il Museo Nazionale d'Abruzzo e l'Accademia delle Belle Arti dell'Aquila, saranno offerte gratuitamente visite guidate a cura degli studenti del Triennio di Didattica e Comunicazione dell'Arte, formati appositamente dai funzionari del museo.

Orari visite guidate e gratuite di domenica 2 aprile: entrata fino a capienza

Il Mammut del Castello: 10.00; 10.30; 11.00, 11.30

16.00; 16.30

15.00; 15.30;

Le collezioni a Borgo Rivera: 11.00 e 12.00

17.30

16.30 e

Info **Il Mammut del Castello**

Apertura dalle 10.00 alle 18.00 nei seguenti giorni:

Aprile: 1, 2, 8, 9, 10, 15, 16, 22, 23, 24, 25, 29 e 30.

Maggio: 1, 6 e 7.

Ultimo ingresso ore 17:30. Non è richiesta la prenotazione.

Acquisto del biglietto direttamente all'interno del Castello Cinquecentesco. Apertura biglietteria ore 9.40 (fatta eccezione per le scuole). Prenotazione obbligatoria all'indirizzo: mn-abr.urp@cultura.gov.it solo per i gruppi superiori alle 20 persone.

Scuole: saranno riservati due turni di 30' ogni sabato, alle 9.00 e alle 9.30, con prenotazione obbligatoria all'indirizzo: mn-abr.urp@cultura.gov.it. Si raccomanda di presentarsi 15' prima dell'orario concordato. Entrata massima consentita 50 alunni per gruppo.

Biglietto: gratuito al di sotto dei 18 anni; intero € 4; ridotto € 2; gratuito 2 aprile, 25 aprile e 7 maggio per la [#domenicalmuseo](#).

Con il biglietto de *Il Mammut del Castello* sarà possibile l'entrata anche alla sede del Museo Nazionale d'Abruzzo in via Tancredi da Pentima fino al 7 maggio.

L'omaggio: bambini e studenti, compresi gli universitari dietro presentazione del tesserino d'iscrizione, riceveranno in regalo un taccuino la cui immagine è stata realizzata da Benoit Clarys per il Museo Nazionale d'Abruzzo. Fino a esaurimento.

Il MuNDA in via Tancredi da Pentima sarà visitabile nei consueti orari 8.30/19.30 (chiusura biglietteria ore 19.00) dal martedì alla domenica.

FPA FILM CONTEST i vincitori

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Aprile 2023



Prima Edizione per la Fondazione Pescarabruzzo

Pescara, 1° aprile 2023. Si è tenuta oggi pomeriggio, venerdì 31 marzo a partire dalle 17:30, presso il Cineteatro Massimo di Pescara, la Cerimonia di Premiazione dei cortometraggi vincitori della Prima Edizione di FPA Film Contest 2021/2022, concorso promosso e realizzato dalla Fondazione Pescarabruzzo.

Fondazione Pescarabruzzo con questo Premio a carattere nazionale ha voluto sostenere e premiare filmmaker capaci di leggere la realtà e di produrre opere audiovisive che alimentino la cultura e sviluppino una formazione trasversale.

Sono stati premiati i primi tre classificati della sezione Fiction e della sezione Documentari che hanno creato i migliori film sui temi dell'arte, dell'ambiente e del sociale.

Svelata, dunque, la classifica dei migliori filmmaker vincitori: per la sezione Fiction il Primo classificato è **CASTIGO** di Cristina di Lorito (Premio 9.000 euro); il Secondo classificato è **COMET** di Mattia Fiumani (Premio 6.000 euro); il Terzo classificato è "COLPA DEL MARE" di Igor Di Giampaolo e Giuseppe D'Angella (Premio 5.000 euro).

Mentre per la sezione Documentari

- il Primo classificato è **LA SCUOLA NELLA FORESTA** di Emanuela Zuccalà (Premio 9.000 euro);
- il Secondo classificato è **IL PRIMO LUGLIO DEL 2028** di Valerio Spezzaferro (Premio 6.000 euro);
- il Terzo classificato è **LA VALLE DEI TEMPLI** di Peter Ranalli, a parimerito con **IL SEGNO DEL PERDONO** di Luca Cococchetta (Premio 5.000 euro).

La Prima Edizione di FPA Film Contest ha registrato oltre 20 partecipanti tra filmmaker e videomaker provenienti da tutta Italia.

La giuria, presieduta da Nicola Mattoscio (Presidente Fondazione Pescaraabruzzo), è composta da Andrea Carella (filmmaker e fotografo) e da Francesco Calandra (regista e documentarista).

«È con orgoglio che la Fondazione presenta, per la prima volta, questa iniziativa di rilievo nazionale, dopo il fermo di tutto il settore cinematografico dovuto alla Pandemia. È un ulteriore tassello», dichiara il Presidente, Nicola Mattoscio: *«che arricchisce un significativo progetto portato avanti dalla Pescaraabruzzo nel corso del tempo, sul tema della produzione cinematografica in Abruzzo a sostegno dei giovani registi e filmmaker affinché possano scegliere di girare sul territorio, valorizzandolo e veicolandone la bellezza in Italia e all'estero».*

Al termine della Cerimonia di Premiazione, ad ingresso libero, il pubblico presente in sala ha assistito alla proiezione in anteprima dei sette cortometraggi vincitori.

VIA MARCONI: 400 TOMBINI E GRIGLIE DA MONITORARE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Aprile 2023



Sig. Sindaco

Assessore viabilità

In un contesto urbano che si modifica continuamente, per via di tanti manufatti soggetti a usura, è possibile trovare situazioni particolarmente critiche. Chiedere che vengano rimosse, per ripristinate le normali condizioni di sicurezza, non è che un gesto di cura e attenzione verso il bene pubblico, di cui ogni cittadino, presidio del territorio, dovrebbe farsi carico. Ritengo giusto, utile e necessario, quindi, segnalare situazioni di degrado e di pericolo, soprattutto quando c'è di mezzo l'incolumità pubblica.

Le strade, ad esempio, hanno un grado di consumo molto elevato per via del carico a cui sono sottoposte. Auto, furgoni, camion, bus esercitano una pressione notevole su ogni cmq attraversato, e lì dove le torsioni degli pneumatici sviluppano forze maggiori è più facile che la resistenza dell'asfalto venga meno. Ma ciò capita anche nelle zone di rottura di continuità del manto stradale, come in corrispondenza di tombini e pozzetti, di ispezione dei sottoservizi, o di griglie di raccolta delle acque piovane.

In Via Marconi la cosa è particolarmente nota ed evidente: molti di questi manufatti sono stati nel tempo ripetutamente rafforzati per resistere alle sollecitazioni. Ma nonostante il

tentativo, continuano ad esserci cedimenti e rotture, con apertura di estesi solchi stradali, in alcuni casi anche di qualche decimetro di profondità, finanche alla rottura del manufatto stesso.

Non so quanto sia stata volutamente portata alle estreme conseguenze da qualche utente esasperato, ma la situazione rilevata all'altezza dello stadio, in corsia bus lato monte, testimonia quanto sopra. Al riguardo va sottolineato che la segnaletica di pericolo è presente lì da parecchi giorni, senza che si intervenga per consentire il regolare passaggio dei bus che sono costretti a spostarsi verso la corsia veicolare adiacente, dove transitano auto e anche bici.

Ma a ben guardare le situazioni potenzialmente degradate e pericolose lungo l'asse viario sono tante: sono circa 400 i tombini e le griglie rilevate ad una sommaria ispezione visiva, e quelli posti lunga la linea di transito degli pneumatici sono i più a rischio di incrinatura o rottura. Qui il passaggio in bicicletta è particolarmente critico: per schivare gli ostacoli, infatti, i ciclisti sono costretti ad una pericolosa andatura ondivaga, esponendosi a rischio di incidenti.

Una situazione difficile, insomma, assolutamente da risolvere, quanto prima.

Giancarlo Odoardi

Ri-media.net; Direttore Editoriale; Web Content Editor

ATP CHALLENGER TOUR

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Aprile 2023



Il torneo di tennis internazionale a Francavilla al Mare

Francavilla Al Mare, 1° aprile 2023. Tornano anche per l'edizione 2023 gli Internazionali di Tennis di Francavilla al Mare. Lo comunica il Circolo Tennis Sporting Club di Francavilla al Mare che presenta nei propri impianti il Torneo APT Challenger Tour di Francavilla al Mare, manifestazione internazionale di tennis giunta alla quinta edizione. Il Torneo, di primaria importanza a livello nazionale, si svolgerà dal 7 al 14 maggio e vedrà la partecipazione come per le edizioni precedenti, di diversi tennisti sia italiani che stranieri. Rispetto alla edizione precedente del 2022, elevati dal circuito ATP anche il livello del torneo (da 50 a 75) ed il monte premi finale (aumentato a 80.000 dollari).

L'organizzazione è curata direttamente dal Circolo Tennis Francavilla del Presidente Francesco Ugolini con la collaborazione del Comune di Francavilla al Mare e della Regione Abruzzo, e la Direzione tecnica del Torneo è affidata, come per la precedente edizione, a Gianluigi Quinzi, ex tennista che vinse l'edizione del 2018 (*battendo in finale Casper Ruud*), oggi allenatore al Piatti Tennis Center di Bordighera. Previsto un notevole afflusso di atleti, sportivi e di pubblico appassionato, come già avvenuto nelle edizioni precedenti (*oltre 10.000 presenze nel 2022*), per un evento che valorizza Francavilla al Mare in ambito sportivo, accrescendo l'immagine della città e della regione, con prevedibili importanti ritorni sul territorio anche in ambito turistico.

Anche per questa edizione è prevista la diretta streaming delle partite del torneo sul canale web del circuito Atp, oltre all'interessamento di media e stampa nazionale e locale.

Il primo torneo ATP di Francavilla si è giocato nel 2017 (vincitore Sousa), poi nel 2018 (vincitore Quinzi) e 2019 (vincitore Travaglia) prima della pausa negli anni 2020 e 2021 per la pandemia. Lo scorso anno (2022) la vittoria è andata a Matteo Arnaldi. Si sottolinea che nel corso delle edizioni precedenti c'è stata la partecipazione di atleti poi affermatosi sia in campo nazionale che internazionale, come Matteo Berrettini, Lorenzo Sonego, Marco Cecchinato, Stefano Travaglia, Lorenzo Musetti, e tra gli stranieri Stefanos Tsitsipas, Casper Ruud, Felix Auger Aliassime, oggi ai primi posti nel ranking mondiale.

“È un grande orgoglio per la nostra Città ospitare anche quest'anno atleti, personale tecnico, visitatori per gli internazionali di Tennis. Un momento di grande visibilità, di turismo e di sport in una primavera che è sempre più stagione protagonista delle nostre manifestazioni – commenta il Sindaco di Francavilla Luisa Russo – Ringrazio la lungimiranza del Circolo Tennis Sporting Club di Francavilla e la sua capacità organizzativa per dare luogo ancora una volta ad un evento che parla di sport anche ai più giovani, veicolandone i valori” aggiunge l'Assessore allo Sport Williams Marinelli.

VIA CRUCIS dei Lavoratori

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Aprile 2023



La cinquantesima edizione, domenica 2 aprile 2023, ore 18:30. Parteciperà il Presidente nazionale delle ACLI, Emiliano Manfredonia. Con l'intervento e la benedizione finale di Monsignor Bruno Forte.

Chieti, 1° aprile 2023. Ad animare le stazioni saranno 14 Sindaci, i rappresentanti del volontariato, dell'Università *Gabriele d'Annunzio*, delle Forze dell'ordine, di associazioni, confraternite, realtà territoriali delle ACLI e della Chiesa Ortodossa.

Compie mezzo secolo la ***Via Crucis dei Lavoratori***. Sarà infatti la 50^a edizione quella che si svolgerà la Domenica delle Palme, 2 aprile 2023, alle ore 18,30. La manifestazione è organizzata dalle ACLI Provinciali di Chieti ed è coordinata da Mimmo D'Alessio, Dirigente Nazionale ACLI, che ha l'ha ideata, lanciata e curata sin dalla prima edizione.

Con i Sindaci del territorio ad animare le Stazioni ci saranno i rappresentanti del volontariato, delle Forze dell'ordine, dell'Università *Gabriele d'Annunzio*, di associazioni, confraternite, realtà territoriali delle ACLI e della Chiesa Ortodossa. La Via Crucis partirà anche quest'anno da Piazza Malta, proseguendo lungo via Arniense e Corso Marrucino, per arrivare a Piazza Trento e Trieste (Trinità), dove ci sarà la benedizione impartita da monsignor Bruno Forte.

In caso di pioggia si svolgerà interamente nella Cattedrale di San Giustino. Il commento musicale sarà curato dal Coro del Miserere di Chieti, dell'Arciconfraternita del Sacro Monte dei Morti, diretto dal M° Loris Medoro, accompagnato dall'orchestra diretta dal M° Giuseppe Pezzulo. I Quadri delle

Stazioni sono stati realizzati dagli Studenti del Liceo Artistico **Nicola da Guardiagrele** di Chieti. In occasione della 50^a edizione della Via Crucis dei Lavoratori saranno presenti, tra gli altri, il Presidente nazionale delle ACLI, Emiliano Manfredonia, il Presidente della Provincia di Chieti, Francesco Menna, ed il Sindaco di Chieti, Diego Ferrara.

Le letture che compongono la Via Crucis sono state affidate a 14 Sindaci e alle diverse realtà associative che hanno aderito all'invito delle ACLI provinciali.

Questo è lo schema della Via Crucis 2022:

I Stazione – Gesù è condannato a morte – affidata al Sindaco di Vasto e alla Polizia Municipale di Chieti;

II Stazione – Gesù è caricato della croce – affidata al Sindaco di Guardiagrele e alla Protezione Civile-Gruppo NOT Nucleo operativo Teate;

III Stazione – Gesù cade la prima volta – affidata al Sindaco di Tornareccio e alla Capanna di Betlemme – Comunità Papa Giovanni XXIII di Don Oreste Benzi;

IV Stazione – Gesù incontra sua madre – affidata al Sindaco di Fara San Martino e alla Misericordia di Chieti;

V Stazione – Gesù è aiutato dal Cireneo – affidata al Sindaco di Fossacesia e alla Comunità dell'Università *Gabriele d'Annunzio* di Chieti-Pescara;

VI Stazione – La Veronica asciuga il volto di Gesù – affidata al Sindaco di Bucchianico e all'Associazione del Volontariato Vincenziano;

VII Stazione – Gesù cade la seconda volta – affidata al Sindaco di Villa Santa Maria e ai Lavoratori della Sanità;

VIII Stazione – Gesù incontra le donne di Gerusalemme – affidata al Sindaco di San Giovanni Teatino e alla Chiesa

Ortodossa del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli;

IX Stazione – Gesù cade la terza volta – affidata al Sindaco di Torrevecchia Teatina e al Comando dei Vigili del Fuoco di Chieti;

X Stazione – Gesù spogliato delle vesti – affidata al Sindaco di Miglianico e all'Associazione Commercianti di Chieti;

XI Stazione – Gesù viene crocifisso – affidata al Sindaco di Ripa Teatina e ai Profughi Ucraini;

XII Stazione – Gesù muore in croce – affidata al Sindaco di Poggiofiorito e all'Associazione **Dopo di noi**;

XIII Stazione – Gesù è deposto dalla croce – affidata al Sindaco di Canosa Sannita ed al Corpo di Polizia Penitenziaria della Casa Circondariale di Chieti

XIV Stazione – Gesù è deposto dal Sepolcro – affidata al Sindaco di Chieti Vasto ed alla Presidenza Nazionale delle ACLI.

Saranno inoltre presenti: Assisi PAX International, Croce Rossa Italiana, Associazione Nazionale Alpini, Terz'Ordine Franciscano, AIDO, CRAL "SS Annunziata" di Chieti, Unione Sportiva ACLI e FAP ACLI.

Da cinquant'anni la Via Crucis dei Lavoratori – spiega Giulio Totaro, Presidente Provinciale delle ACLI di Chieti – rappresenta un momento di riflessione e di preghiera per i lavoratori, per chi concilia la passione per il lavoro con quella della genitorialità e dell'assistenza ai propri cari, per chi il lavoro lo ha perso o rischia di perderlo, per chi è sfruttato come lavoratore, per chi cerca lavoro, per chi si forma e per chi si spende nella formazione dei futuri lavoratori, per chi i lavoratori li assiste, per chi è stato lavoratore ed ora è in pensione. Gli Aclisti, essendo lavoratori cristiani, vedono nel lavoro non solo il contributo

alla crescita della nazione, al benessere della propria comunità ed al legame con il proprio territorio ma anche un momento di promozione umana che non può esser tale senza il sostegno della preghiera sia essa quella comunitaria sia essa quella personale fatta anche solo di operoso e silenzioso dialogo con il Padre. Nel ringraziare ognuna ed ognuno di quelli che, a partire dal suo ideatore Mimmo D'Alessio, la promuovono e la organizzano, invito cordialmente tutti a voler partecipare alla Via Crucis dei Lavoratori, un momento di vera comunità, di pacata meditazione e di rasserenante preghiera.

Maurizio Adezio

FESTIVAL INTERNAZIONALE degli Abruzzi Artinvita è anche Kids

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Aprile 2023



I più giovani verso la cultura contemporanea e la formazione audiovisiva

Orsogna, 1° aprile 2023. Al Festival Internazionale degli Abruzzi **Artinvita** da Orsogna verso l'area marrucina, non mancano anche le attività dedicate ai ragazzi e alle ragazze degli istituti scolastici che per ogni edizione vengono

coinvolti nelle diverse discipline artistiche, sociali o che comportino per loro responsabilità utili alla loro formazione. Tra le realtà più ricettive e su cui sicuramente il Festival investe maggiormente c'è proprio quella scolastica che rappresenta la base solida per il futuro.

Dal 27 aprile al 14 maggio 2023 torna per la sesta edizione Artinvita, un progetto nato nel 2018 dalla collaborazione tra l'Associazione abruzzese Insensi, direttore artistico Marco Cicolini e il Théâtre de Léthé à Paris – Collectif 2 plus, direttrice artistica Amahì Camilla Saraceni: si tratta di un dialogo ideale tra Francia e Abruzzo, tra innovazione e tradizione per uno sguardo attento verso il futuro che prevede anche una 'sezione' Artinvita Kids dove gli alunni partecipano alle prove degli spettacoli teatrali in fase di creazione, interfacciandosi con registi, attori, musicisti, tecnici e scoprendo i retroscena della costruzione di uno spettacolo di teatro contemporaneo; hanno accesso alle esposizioni e alle installazioni, dunque hanno tante realtà nuove, per loro, da imparare.

C'è una vera sfida per la maturità dei più piccoli in questa edizione 2023: per quasi tutti gli appuntamenti in cartellone sono stati inseriti dei matinée per le scuole con spettacoli non individuati *ad hoc* per il pubblico in età scolastica, ma degli stessi spettacoli per il grande pubblico degli adulti. Attraverso queste attività c'è la voglia di accompagnare i ragazzi e le ragazze verso una sensibilità artistica e culturale che è quella contemporanea e quindi permettere loro di conoscere e sperimentare nuovi linguaggi, le nuove forme d'espressione e di comunicazione del panorama socioculturale che si apprestano a dover affrontare. Inoltre, vedere come si lavora nel mondo dell'arte e della cultura può fare maturare in loro il desiderio di intraprendere questo tipo di formazione.

Grande spazio inoltre sarà dato alla formazione delle scuole in ambito cinematografico e audiovisivo. Infatti grazie al

progetto speciale Cinema Express, progetto di mobilitazione cinematografica e audiovisiva, realizzato nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso dal MIC – Ministero della Cultura e MIM – Ministero dell'Istruzione e del Merito, a partire dallo scorso gennaio si sono tenuti i laboratori nelle scuole per preparare gli studenti a diventare giuria del premio del cortometraggio argentino e balcanico, un percorso che si concluderà come di consueto con la cerimonia di premiazione presso il Cinema Garden di Guardiagrele che chiuderà la sesta edizione di Artinvita. Inoltre le classi coinvolte nel Cinema Express si confronteranno durante il Festival con gli aspetti più trasversali del linguaggio audiovisivo approfondendo il Teatro-Documentario e visitando installazioni di Justine Emard, grande artista francese che lavora con le intelligenze artificiali e la robotica.

Accanto a questo percorso, due scuole, il Liceo Artistico Palizzi di Lanciano e l'Istituto Omnicomprensivo di Guardiagrele con il Liceo scientifico Nicola da Guardiagrele, hanno seguito un percorso approfondito grazie al progetto **Nuovo cinema coraggioso – racconti sul reale per capire il presente** ideato da Zalab e realizzato nell'ambito del Piano cinema e immagini per la scuola promosso da Ministero dell'Istruzione e Ministero della Cultura: si tratta di un progetto di educazione all'immagine rivolto a primarie e superiori, che prevede il coinvolgimento di tredici scuole in varie regioni d'Italia all'interno di un percorso che, tramite il linguaggio cinematografico, stimoli l'attenzione dei più piccoli su tematiche sociali legate alla contemporaneità, spesso difficili da interpretare e talvolta anche da spiegare loro.

Artinvita è un Festival Multidisciplinare supportato dal Ministero della Cultura (MIC) attraverso il Fondo Unico dello Spettacolo (FUS), dal Consiglio Regionale d'Abruzzo e dall'Institut Francais. Presenta i seguenti patrocini:

Ambassade de France en Italie, Ambasciata Argentina, Buenos Aires Ciudad, Comune di Guardiagrele, Comune di Orsogna, Comune di Arielli, Comune di Crecchio.

BIGLIETTERIA ATTIVA

I biglietti e gli abbonamenti sono acquistabili presso il Teatro Comunale di Orsogna (Piazza G. Mazzini 3, Orsogna) durante gli orari di apertura, e presso i punti vendita autorizzati Vivaticket, oppure online su <https://www.vivaticket.com/it>. Per assistenza contattare la biglietteria.

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO: dal 1° marzo al 15 maggio: Lunedì 10:00 – 12:00; Mercoledì e venerdì 16.00 – 18:00; a partire da 1 ora prima dello spettacolo.

Alessandra Renzetti

STALLE AL COLLASSO in Abruzzo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Aprile 2023



Coldiretti Abruzzo chiedono nuovi fondi e interventi per salvare mille pastori

Pescara, 31 marzo 2023. Stalle al collasso in Abruzzo: dopo il Covid e la guerra in Ucraina, per i pastori abruzzesi arriva

la mazzata del dimezzamento dei fondi comunitari che sono stati finora l'ancora di salvezza di un settore in via d'estinzione a causa dei costi di gestione elevatissimi.

La decurtazione dei contributi del 40% a livello europeo (la cosiddetta politica agricola comunitaria, anche conosciuta come Pac) era stata già evidenziata da Coldiretti alla Regione Abruzzo che, nel frattempo, ha provveduto a proporre una serie di interventi *compensativi* che andranno a ridurre il divario del 20%. Ma non basta. In ballo c'è il futuro di un settore tradizionale e importantissimo per l'economia, il turismo e l'ambiente regionale che conta circa mille pastori per un totale di 200mila capi tra ovini e caprini. Da qui, in occasione del tavolo verde, l'appello di Coldiretti Abruzzo all'assessorato regionale: cercare ulteriori interventi per *compensare* il gap ed intervenire sui tavoli nazionali per evidenziare la situazione abruzzese, in cui l'allevamento è ormai un settore che rischia il tracollo.

Per Coldiretti sono necessari strumenti di sostegno, aiuti diretti alle imprese e ristori concreti. *“Diamo atto all'assessorato dell'impegno dimostrato finora per portare la decurtazione dal 40 al 20% ma purtroppo non basta – dice Roberto Rampazzo, Direttore di Coldiretti Abruzzo – nell'ultimo tavolo verde abbiamo presentato una ulteriore proposta per far fronte alla situazione, già difficilissima. Ricordiamo che la zootecnia in Abruzzo è uno dei settori più fragili, già penalizzato dall'aumento del prezzo dei mangimi e dei cereali dovuto alla guerra e dalla staticità dei prezzi conferiti all'origine (1,20 euro per latte ovino e 60 centesimi per quello bovino). Gli allevatori, che devono sostenere costi più alti di gestione, ora si vedranno decurtare anche gli aiuti comunitari. È insostenibile andare avanti”.*

Per Coldiretti la situazione è critica e il settore, che è un segmento importante e tradizionale dell'economia agricola regionale, rischia l'estinzione. *“Chiediamo alla Regione un*

ulteriore sforzo e un intervento a livello nazionale – conclude Rampazzo – ogni volta che chiude una stalla si perde un patrimonio di tradizione, cultura, paesaggio e storia, si rischia il depauperamento del paesaggio e viene a mancare la custodia del territorio. E questo, in Abruzzo, è un rischio sempre più concreto”.

Alessandra Fiore

Foto Rete8

LA FILIERA CORTA IN BARCA con La Cambusa di Assonautica

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 4 Aprile 2023



L'iniziativa rivolta ai diportisti promuove i prodotti di qualità del Mercato Contadino

Pescara, 31 marzo 2023. Dare l'opportunità ai diportisti che approdano a Pescara di conoscere i prodotti enogastronomici abruzzesi e, allo stesso tempo, consentire ai navigatori del posto di diventare ambasciatori del territorio organizzando la propria cambusa a chilometro zero. Sono questi i due obiettivi principali del progetto *La Cambusa di Assonautica*, l'iniziativa ideata da Assonautica Italiana e promossa a livello regionale da Assonautica Pescara Chieti in collaborazione con il porto turistico Marina di Pescara, il

Mercato Contadino e con il Gal Terre Pescaresi.

Dopo l'attivazione della vetrina del Mercato Contadino all'interno del Marina di Pescara e la sottoscrizione del protocollo, avvenute ad agosto dello scorso anno, è arrivato il momento dell'attivazione del progetto che nasce con l'intento di promuovere e valorizzare i prodotti tipici del territorio e la filiera corta. Olio, vino, frutta, verdura o addirittura cibi realizzati con eccellenze della zona, ma anche di altre regioni, e già pronti per il consumo, che salgono a bordo con i diportisti per essere degustati o per salpare alla volta di nuove destinazioni.

«Questo è un progetto dal sapore antico ed ecosostenibile – commenta Francesco Di Filippo, presidente di Assonautica Pescara Chieti e vicepresidente vicario di Assonautica Italiana – gli antichi navigatori greci del Mediterraneo, in segno di amicizia e scambio culturale, portavano in cambusa le eccellenze enogastronomiche dei propri territori diventando “ambasciatori della propria terra”, porto dopo porto, approdo dopo approdo. Oggi, i diportisti possono fare lo stesso e la nautica da diporto può diventare un canale privilegiato per la promozione del territorio e delle eccellenze enogastronomiche».

Ieri pomeriggio, nella sede di Assonautica al Marina di Pescara, l'iniziativa è stata presentata in anteprima ai soci della sezione locale e sarà illustrata nelle prossime settimane anche agli altri utenti del porto turistico. Come ricordato dal direttore del Gal Terre Pescaresi, Mimmo Francomanno, dal presidente del consorzio Mercato Contadino, Nicola Quattrocelli, dalla presidente nazionale della Spesa in campagna – Cia, Beatrice Tortora, e dall'agronomo del Mercato Contadino, David Falcinelli, sono diverse le iniziative già attive e tante rientrano nel protocollo siglato con Assonautica Pescara Chieti, che consentirà ai soci di godere di particolari agevolazioni. Ma il progetto è aperto anche a tutti gli utenti del porto turistico che avranno la

possibilità di visionare i prodotti nella vetrina presente all'interno del Marina, ordinarli online o telefonicamente e di scegliere l'opzione *delivery*, così da farseli consegnare direttamente in barca. Saranno, inoltre, organizzate delle degustazioni guidate così come si avrà l'opportunità di ordinare a bordo dei cibi già cotti e pronti all'uso.

«La Cambusa di Assonautica – conclude Di Filippo – rappresenta una enorme opportunità per le aziende del territorio, che avranno l'occasione di farsi conoscere da un pubblico più ampio e anche fuori dal proprio territorio di riferimento. Ma soprattutto sarà una grande occasione per i diportisti e, ancor di più, per i soci di Assonautica, per organizzare la propria cambusa con prodotti a chilometro zero, di grande qualità e a condizioni favorevoli. Non si tratta semplicemente di un'iniziativa commerciale, quanto piuttosto di un percorso culturale che punta alla sensibilizzazione dei diportisti verso un consumo che fa bene alla salute e all'economia del territorio».